

33



Segreteria Generale
F.G. 49600 | Data 28/07/2015

ODG
potenziamento struttura Ufficio case

Premesso che:

nel documento *Verifica degli equilibri di bilancio di previsione e Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*, nella sezione *servizi sociali e abitati* si legge che: <<Con riferimento all'attività svolta dall'Ufficio case, a seguito del pensionamento nel 2014 della responsabile, e della mancata sostituzione di tale unità lavorativa, nonché della mobilità interna di un Istruttore Direttivo ad altro servizio dell'Ente, l'Ufficio ha dovuto fronteggiare la complessa e articolata quantità di lavoro [...]>>

la situazione degli sfratti è allarmante;

a fronte di diversi annunci, ancora poche sono le case di proprietà comunale e di ALER assegnate a chi già ne ha diritto, secondo le graduatorie stilate dal medesimo Ufficio;

in diverse occasioni l'Assessore Canale ha lamentato inefficienze dell'Ufficio case, dato anche dall'organico ci viene da pensare -dato quanto affermato nel documento sopra citato- a fronte della grande quantità di lavoro cui egli è destinatario;

per sbloccare le 119 case ancora non assegnate del Comune di Pavia occorre implementare l'attività burocratica, per procedere in tempi brevi alle certificazioni energetiche e alla manutenzione ancora necessario

Tutto ciò premesso:
il Consiglio comunale impegna la Giunta a:

risolvere la carenza di organico presso l'Ufficio case mediante la sostituzione del personale andato in pensionamento e di quello assegnato ad altro Ufficio, attraverso assegnazioni da altri uffici, distacchi, o in altra forma al fine di offrire un servizio più rispondente alle esigenze della cittadinanza e dell'utenza.

MSS Pavia - Polizzi Giuseppe

N. 36



Odg "EMERGENZA ABITATIVA" (COMUNE di PAVIA)

Segreteria Generale

P. G. 76792 Data 10/11/2015

Premesso che:

- Negli ultimi anni la questione abitativa si è articolata in uno scenario nuovo relativo alla domanda della casa avente come punto focale l'emergenza abitativa come conseguenza della grave crisi economica degli ultimi anni in Italia. Situazione che ha lasciato improvvisamente numerose famiglie prive di un reddito, incapaci di poter sostenere un affitto. In questo modo, accanto a quelle parti di popolazione che classicamente beneficiavano già dell'edilizia sociale, si sono aggiunte parti di popolazione del ceto medio che in precedenza non erano coinvolte nel rischio abitativo. Il concetto di povertà tradizionalmente inteso è quindi superato e integrato da quello di vulnerabilità sociale, inteso come riduzione dell'accesso ai beni primari dovuti a situazioni di incertezza economica anche solo temporanea.
- Nel 2015 le domande ascritte alla lista ERP (edilizia residenziale popolare) nel Comune di Pavia sono 805, ad oggi sono avvenute 40 assegnazioni e si prevede che alla fine dell'anno saranno circa 90 le assegnazioni comprensive delle nuove assegnazioni e dei cambi alloggio. Nel 2014 le assegnazioni ERP sono state 101, mentre nel 2013 furono 44.
- Il numero degli immobili vuoti del Comune di Pavia conta 120 appartamenti che al momento non sono ancora assegnati ad alcun nucleo familiare.
- E' rilevante prendere in esame anche il numero di sfratti effettuati nel Comune di Pavia, si possono contare 316 sfratti nel 2014 e 214 nel I° semestre del 2015.

Considerato che:

- La L.R. 27/2009 stabilisce che i comuni individuino il livello di servizio ottimale per il rispettivo territorio e concorrano, insieme alle ALER competenti, all'individuazione delle tipologie di intervento atte a soddisfare i bisogni rilevati, alla localizzazione degli interventi da proporre nei programmi attuativi dei programmi regionali di edilizia residenziale pubblica ed alla selezione degli operatori privati per la realizzazione degli interventi.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2004 (testo integrato con le modifiche apportate dai Regolamenti Regionali 5/2006 e 3/2011) definisce i criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) in Lombardia. Stabilisce nuove regole di assegnazione degli alloggi, fondate sui bisogni delle famiglie e delle persone in difficoltà abitativa. Inoltre, prevede alcuni elementi flessibili, ai quali i Comuni possono ricorrere per migliorare l'offerta in base alle differenti situazioni locali, mediante l'aumento delle quote di assegnazioni riservate a categorie particolari, di assegnazioni in deroga alla graduatoria e di assegnazioni in deroga ai requisiti.
- Il D.M. del 14/05/2014 (attuativo del D.L. 102/2013 convertito dalla L. 124/2013) indica i casi di "morosità incolpevole", cioè "la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare" e prevede siano i Comuni a comunicare ai Prefetti l'elenco degli inquilini che

richiedano il contributo e che abbiano i requisiti per l'accesso allo stesso. I Prefetti, in seguito a tale comunicazione, provvederanno poi alla programmazione in via generale della forza pubblica.

- Il Dgr 2648/2014 completa e coordina le azioni attivabili sul territorio per far fronte all'emergenza abitativa, ampliando gli strumenti in mano ai Comuni ed ALER per assistere un numero maggiore di nuclei familiari in situazione di difficoltà. La Regione Lombardia ha stanziato nuove risorse pari a 12 milioni di euro per sostenere gli inquilini morosi incolpevoli, con l'obiettivo di contenere il fenomeno degli sfratti per morosità incolpevole e di stimolare la diffusione della contrattazione a canone concordato.

Tutto ciò premesso e considerato il consiglio comunale impegna, compatibilmente con le risorse a disposizione, la Giunta a:

- Recuperare il maggior numero di appartamenti.
- Favorire processi di auto manutenzione.
- Attivare progettualità sperimentali sul tema dell'abitare
- Implementare soluzioni abitative temporanee
- Prevedere forme di compensazione economica per i proprietari in caso di dilazione dello sfratto per morosità incolpevole
- Implementare soluzioni abitative temporanee ed aumentare le risorse a disposizione, anche partecipando a opportunità di finanziamento regionale, nazionale ed europeo

Pavia, 9 Novembre 2015

Silvia Chierico

Elena Maria Madama

Roberto Rizzardi

Silvia Chierico
Elena Maria Madama
Roberto Rizzardi

34

ODG
'moratoria' per le morosità incolpevoli per gli utenti del servizio mensa

Premesso che:

nel documento *Verifica degli equilibri di bilancio di previsione e Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi*, sezione *Istruzione, politiche giovanili e comunicazione* si legge che: <<Non è diminuita la morosità per molti utenti per quali si è provveduto a trasmettere ad Equitalia Esatri la formazione di ruoli per la riscossione coattiva delle somme non riscosse per l'anno 2014>>;

il MSS Pavia è stata l'unica forza politica in campagna elettorale a chiedere l'abolizione di **EQUITALIA**. Lo prevede una legge del 2011 e i Comuni ne hanno facoltà. Per noi trattare i cittadini pavesi che, senza colpa ma per difficoltà, non riescono a pagare le tasse come LADRI è inaccettabile: ancoru peggio quando di mezzo ci sono dei bambini;

a luglio 2014 era stato approvato un ODG alle linee programmatiche del Sindaco secondo cui la Giunta si impegnava a sostituire Equitalia ma nulla da allora è stato fatto;

Tutto ciò premesso:
il Consiglio comunale impegna la Giunta a:

dare esecuzione all'ODG votato nel mese di Luglio 2014, avente ad oggetto il superamento di Equitalia;

adottare le misure necessarie a livello comunale affinché nei casi di morosità nella refezione scolastica (servizio mensa) si possa distinguere tra morosità colpevole e morosità incolpevole, e prevedere per queste ultime modalità di rientro dai debiti pregressi nei tempi e nei modi che dovranno essere concordati, omettendo di trasmettere ad Equitalia la formazione di ruoli, al fine di tutelare la dignità delle famiglie in difficoltà economica.

MSS - Polizzi Giuseppe

35

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Aree di sgambamento per cani



Presentato in aula
29.4.2015
Segretario Generale
P.N. Data
49912 / 30/4/2015

PRESO ATTO

Che nel documento unico di programmazione 2015-2017 e' stato recepito un emendamento maggiormente esplicativo del capitolo "Tutela Animali", ove sul fronte "cani" considerato il gran numero presente nella nostra citta' e per le altrettante numerose istanze, per di piu' sempre in aumento dalle associazioni animaliste e dalla cittadinanza in genere, prevede l'allestimento di due aree di sgambamento per consentire al numerosi proprietari di far correre i propri "fedeli amici", la prima in localita' Ticinello e l'altra in via Grumello.
Il Consiglio Comunale impegna il sindaco e la giunta a realizzare quanto sopra descritto entro ~~il 30 aprile~~ l'anno 2015

IL CONSIGLIERE COMUNALE

SERGIO MAGGI